

ADVOCACY & LITIGATION

REGOLAMENTO MOOT COURT COMPETITION

INDICE

PREAMBOLO

MOOT COURT SENIOR

Art. 1 – Il caso

Art. 2 – Struttura

Art. 3 – Tempistiche

Art. 4 – Partecipazione alla competizione

Art. 5 – Fase scritta

Art. 6 – Fase orale

Art. 7 – Proclamazione dei vincitori

MOOT COURT JUNIOR

Art. 8 – Il caso

Art. 9 – Struttura

Art. 10 – Tempistiche

Art. 11 – Partecipazione alla competizione

Art. 12 – Fase orale

Art. 13 – Proclamazione dei vincitori

DISPOSIZIONI FINALI E COMUNI

PREAMBOLO

La Moot Court Competition, progetto storico e fondativo dell'Associazione *Bocconi Students Advocacy & Litigation*, consiste in una simulazione processuale semplificata, finalizzata a offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con casi pratici e di dimostrare le proprie competenze giuridiche, nonché le proprie capacità argomentative e oratorie.

Il team Moot Court dell'Associazione cura la redazione dei casi oggetto delle simulazioni e l'organizzazione di seminari formativi volti all'apprendimento delle tecniche di dibattito e di redazione dei memoranda.

Il progetto beneficia della collaborazione del Professor Marcello Gaboardi, Professore Associato di Diritto Processuale Civile presso l'Università Bocconi, il quale contribuisce alla predisposizione dei casi, e partecipa, altresì, al collegio giudicante.

La competizione si articola in due distinte simulazioni:

- una edizione autunnale, denominata *Moot Court Senior*, rivolta agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso, avente ad oggetto un caso di diritto commerciale;
- una edizione primaverile, denominata *Moot Court Junior*, rivolta agli studenti del primo e del secondo anno di corso, avente ad oggetto un caso di diritto civile.

MOOT COURT SENIOR

Art. 1 – Il caso

1.1. La Moot Court Senior consiste in una simulazione processuale avente ad oggetto un arbitrato commerciale. Il caso sottoposto alla competizione è elaborato da un gruppo di associati appositamente costituito.

1.2. I partecipanti sono suddivisi in due squadre, ciascuna composta da quattro o più concorrenti, assistiti da due tutor. Una squadra rappresenta la parte attrice, l'altra la parte convenuta.

1.3. Entrambe le squadre sono tenute alla redazione dei memoranda e all'esposizione orale del caso dinanzi al Collegio Arbitrale.

Art. 2 – Struttura

2.1. La Moot Court Senior si articola in una fase preparatoria e in una fase orale.

2.2. La fase preparatoria comprende, da un lato, due lezioni formative — la prima dedicata alla tecnica di redazione degli atti giuridici e la seconda alle tecniche di argomentazione scritta e orale — e, dall'altro, la redazione di un memorandum da parte di ciascuna squadra. I memoranda sono trasmessi al Collegio Arbitrale prima del dibattito finale.

2.3. La fase orale consiste nel dibattito finale, ossia nella discussione del caso dinanzi al Collegio Arbitrale. La parte attrice apre il dibattito, mentre alla parte convenuta spetta l'ultima replica. Nel corso del dibattito possono essere sviluppate argomentazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nei memoranda.

2.4. Il Collegio Arbitrale ha facoltà di rivolgere quesiti alle squadre e può, a propria discrezione, concedere a entrambe un breve termine aggiuntivo per ulteriori considerazioni finali prima della dichiarazione di chiusura della fase dibattimentale.

2.5. Dichiarata chiusa la fase dibattimentale, il Collegio Arbitrale si ritira per la deliberazione e l'emissione del lodo arbitrale.

Art. 3 – Tempistiche

3.1. La Moot Court Senior si svolge nel corso del primo semestre accademico.

3.2. Il calendario della competizione è pubblicato sui canali social dell'Associazione. Non sono ammesse proroghe, se non in casi eccezionali.

Art. 4 – Partecipazione alla competizione

4.1. Possono partecipare alla competizione gli studenti regolarmente immatricolati presso l'Università Bocconi, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, al *Bachelor in Global Law* o al *Master of Arts in Global Law for Organisations, Business Enterprises and Institutions*.

4.2. Nella composizione delle squadre è accordata priorità agli studenti del terzo anno, seguiti da quelli del quarto e del quinto anno. Nel caso di BGL e GLOBE, agli studenti di terzo anno, seguiti da quelli del secondo.

4.3. L'iscrizione deve avvenire mediante la compilazione dell'apposito form online, il cui link è pubblicato sui canali social dell'Associazione, entro il termine indicato nella timeline della competizione.

4.4. *Advocacy & Litigation* procede alla selezione dei partecipanti sulla base di una dichiarazione motivazionale e del curriculum vitae caricato dagli interessati.

4.5. A ciascuna squadra è assegnato un tutor, scelto tra associati o ex associati con comprovata esperienza in materia di arbitrato.

Art. 5 – Fase scritta

5.1. Il memorandum deve essere inviato all'indirizzo e-mail dell'Associazione (as.bal@unibocconi.it) in formato PDF. È raccomandato l'uso del carattere Avenir Next, dimensione 12, interlinea 1,5, nel rispetto del limite massimo di cinque pagine.

5.2. Il memorandum deve avere finalità pratiche e non assumere carattere di dissertazione accademica. È richiesto un linguaggio formale, chiaro e coerente, privo di abbreviazioni colloquiali.

Art. 6 – Fase orale

6.1. Durante il dibattito finale, ciascuna squadra sostiene le proprie argomentazioni e risponde a quelle della controparte, nonché alle ragioni da essa adottate nel corso dello stesso.

6.2. Il tempo dato a disposizione a ciascuna squadra per il dibattito può essere gestito nel modo che più ritengono conveniente, purché vi sia almeno un intervento orale da parte di ciascuno dei componenti della squadra.

6.3. I componenti del Collegio Arbitrale hanno la facoltà di interrompere in qualsiasi momento l'oratore per porre delle domande.

6.4. Il dibattito si apre con l'esposizione della parte attrice. Prosegue, poi, con l'esposizione la parte convenuta. Il dibattito si conclude con le repliche di entrambe le squadre.

6.5. Ciascuna squadra dispone di 12 minuti per l'esposizione principale, a cui si aggiungono 6 minuti per le repliche per ciascuno gruppo.

6.6. Il tempo eventualmente utilizzato dai componenti del Collegio Arbitrale per porre le domande viene conteggiato nel tempo totale a disposizione di ciascuna squadra.

6.7. Solo al termine del dibattito finale il Collegio Arbitrale, qualora le circostanze lo richiedano, può concedere un lasso di tempo supplementare uguale per entrambe le squadre, per chiarire ulteriori questioni.

6.8. Durante il dibattito finale è richiesto agli speaker di tenere lo stesso comportamento che ci si aspetterebbe in un'aula giudiziaria.

Art. 7 – Proclamazione dei vincitori

7.1. La competizione si conclude con la proclamazione della squadra vincitrice e dei *Best Oralist*.

7.2. Il Collegio Arbitrale decide la controversia secondo la bontà delle argomentazioni in fatto e in diritto portate dalle due squadre.

7.3. Il Collegio Arbitrale può designare *Best Oralist* i concorrenti che più si sono distinti per capacità retorica e oratoria.

7.4. Il Collegio Arbitrale è costituito in accordo con il Professore Marcello Gaboardi.

MOOT COURT JUNIOR

Art. 8 – Il caso

8.1. La Moot Court Junior consiste in una simulazione processuale avente ad oggetto controversie di diritto privato. I casi sottoposti alla competizione sono elaborati dagli associati di *Bocconi Students Advocacy & Litigation*.

8.2. Per ciascun caso, i partecipanti sono suddivisi in due squadre, di cui una assume le vesti della parte attrice e l'altra quella della parte convenuta. Entrambe le squadre espongono le rispettive argomentazioni dinanzi al Collegio Giudicante.

Art. 9 – Struttura

9.1. La Moot Court Junior si articola in una fase preparatoria e in una successiva fase orale.

9.2. La fase preparatoria consiste in una lezione dedicata alle tecniche di redazione del memorandum ovvero, in alternativa, alle tecniche di argomentazione scritta e orale, nonché nella conseguente redazione di un memorandum da parte di ciascuna squadra. I memoranda hanno finalità esclusivamente propedeutica e non sono consegnati al Professore, costituendo esclusivamente la base per la successiva discussione orale.

9.3. La fase orale consiste nel dibattito finale, durante il quale le squadre presentano le proprie argomentazioni dinanzi al Collegio Giudicante. Ciascuna squadra dispone di dieci minuti per l'esposizione delle proprie argomentazioni e di ulteriori cinque minuti per replicare alle argomentazioni della controparte. Il dibattito è aperto dalla parte attrice e si conclude con la replica finale della parte convenuta. Nel corso del dibattito è consentito ampliare o integrare le argomentazioni rispetto a quanto contenuto nel memorandum.

9.4. Il Collegio Giudicante ha facoltà di rivolgere domande alle squadre e può, a propria discrezione, concedere a entrambe un breve termine aggiuntivo per ulteriori considerazioni finali prima della dichiarazione di chiusura della fase dibattimentale.

9.5. Dichiarata chiusa la fase dibattimentale, il Collegio Giudicante si ritira per la deliberazione e l'adozione della decisione finale.

Art. 10 – Tempistiche

10.1. La Moot Court Junior si svolge nel corso del secondo semestre accademico.

10.2. Il calendario della competizione è pubblicato sui canali social dell'Associazione. Non sono ammesse proroghe, se non in casi eccezionali.

Art. 11 – Partecipazione alla competizione

11.1. Possono iscriversi alla competizione gli studenti regolarmente immatricolati presso l'Università Bocconi, iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o al *Bachelor in Global Law*, frequentanti il primo o il secondo anno di corso.

11.2. L'iscrizione deve essere effettuata mediante la compilazione dell'apposito form online, il cui link è pubblicato sui canali social dell'Associazione, entro il termine indicato nella timeline della competizione.

11.3. *Bocconi Students Advocacy & Litigation* procede alla selezione dei partecipanti sulla base di una breve dichiarazione motivazionale e del curriculum vitae caricati nell'apposita sezione del form di iscrizione.

Art. 12 – Fase orale

12.1. È richiesta la presenza di tutti i componenti delle squadre al dibattito finale.

12.2. Nel corso del dibattito, ciascuna squadra espone le proprie argomentazioni e replica a quelle della controparte, nonché alle ragioni da essa addotte.

12.3. Il tempo complessivamente a disposizione di ciascuna squadra può essere gestito in modo autonomo, purché tutti i componenti della squadra intervengano oralmente.

12.4. I membri del Collegio Giudicante hanno facoltà di interrompere l'oratore in qualsiasi momento per porre domande; la risposta deve essere fornita esclusivamente dall'oratore interrotto.

12.5. Il dibattito si apre con l'esposizione della parte attrice, prosegue con l'esposizione della parte convenuta e si conclude con le repliche finali di entrambe le squadre.

12.6. Ciascuna squadra dispone di dieci minuti per l'esposizione principale, cui si aggiungono cinque minuti per le repliche.

12.7. Il tempo eventualmente impiegato dal Collegio Giudicante per la formulazione delle domande è computato nel tempo complessivo a disposizione di ciascuna squadra.

12.8. Al termine del dibattimento finale, il Collegio Giudicante può, ove lo ritenga necessario, concedere un termine supplementare, di pari durata per entrambe le squadre, al fine di chiarire ulteriori questioni.

12.9. Nel corso del dibattimento finale è richiesto agli speaker di mantenere un comportamento conforme a quello normalmente atteso in un'aula giudiziaria.

Art. 13 – Proclamazione dei vincitori

13.1. La competizione si conclude con la proclamazione della squadra vincitrice e dei concorrenti insigniti del riconoscimento di *Best Oralist*.

13.2. Il Collegio Giudicante decide la controversia sulla base della qualità delle argomentazioni in fatto e in diritto presentate dalle squadre.

13.3. Il Collegio Giudicante può designare come *Best Oralist* i concorrenti che si siano distinti per particolare capacità retorica e oratoria.

DISPOSIZIONI FINALI E COMUNI

Tutti i partecipanti alla competizione sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e, mediante l'iscrizione, dichiarano di averne preso visione e di accettarne integralmente le disposizioni.

In caso di grave violazione del Regolamento, *Bocconi Students Advocacy & Litigation* è libera di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni a seconda del caso, inclusa la squalifica dalla competizione.